



# COMUNE DI MONSUMMANO TERME

Provincia di Pistoia

SETTORE FRONT-OFFICE  
U.O.C. TERRITORIO E SVILUPPO

## REGOLAMENTO

PER LA DISCIPLINA DI INSTALLAZIONE E GESTIONE DEI  
*DEHORS*

## **SOMMARIO**

**Articolo 1 - oggetto e finalità -**

**Articolo 2 – definizioni e caratteristiche**

**Articolo 3 – Criteri generali per la collocazione dei dehors**

**Articolo 4 - procedimento per il rilascio di autorizzazione all'installazione e l'uso dei dehors**

**Articolo 5 – temporaneità dell'autorizzazione**

**Articolo 6 - revoca e sospensione per motivi di interesse pubblico, lavori nell'area o nel sottosuolo dell'area occupata dai dehors.**

**Articolo 7 – danni arrecati**

**Articolo 8 - manutenzione degli elementi e dell'area occupata**

**Articolo 9 – sanzioni**

**Articolo 10 - sospensione e revoca dell'autorizzazione**

**Articolo 11 – occupazioni abusive**

**Articolo 12 - disposizioni transitorie e finali**

## Articolo 1 - oggetto e finalità -

1 – Con il presente regolamento si intende disciplinare la possibilità di installare manufatti e strutture precarie (*Dehors*) inerenti l'arredo urbano, su suolo pubblico, di uso pubblico, al fine di potenziare la qualità delle attività commerciali di pubblico esercizio di somministrazione esistenti, con adeguati spazi per la somministrazione e l'intrattenimento della clientela.

2 – l'obiettivo del regolamento è quello di fornire servizi per il turismo migliorando le strutture, in risposta alle richieste del mercato, sotto l'aspetto della qualità e assicurando, al contempo, il corretto assetto urbanistico ed edilizio del territorio nel rispetto dei principi di sicurezza e di qualificazione dell'ambiente urbano.

## Articolo 2 – definizioni e caratteristiche -

1 - Ai fini e per gli effetti del presente regolamento si intende :

- a) Per *Dehors* l'insieme delle strutture mobili, smontabili e facilmente rimovibili., collocate temporaneamente sullo spazio pubblico, al fine di garantire, delimitare ed arredare in modo funzionale ed armonico l'area adiacente e comunque nell'immediata prossimità dei locali dell'azienda destinati al ristoro all'aperto;
- b) Per attività di ristoro all'aperto, l'attività di somministrazione e di vendita di alimenti e bevande per il consumo sul posto che comprende tutti i casi in cui gli acquirenti consumano i prodotti anche in una superficie aperta al pubblico, intesa come adiacente o pertinente al locale appositamente attrezzata e gestita per la funzionalità dell'esercizio.

3 – Ai fini e per gli effetti del regolamento viene effettuata la seguente classificazione:

- *dehors di tipologia semplice*
- *dehors di tipologia complessa*

4 – *I dehors di tipologia semplice* sono costituiti dai seguenti elementi di arredo (uo o più):

- a) arredi di base: tavoli e sedute (sedie poltroncine, panche, sgabelli, ecc.)
- b) elementi di copertura: tende a sbraccio solo per occupazione di aderenza all'edificio o libero e isolato con ombrelloni semplici non fissati al suolo e non collegati fra loro in modo da costituire una superficie coperta stabile;  
gli ombrelloni devono avere forma quadrata o rettangolare, devono avere una struttura di legno o metallo ancorato ad apposito basamento realizzato in metallo o legno e con telo ombreggiante in tessuto naturale impermeabilizzato non lucido di colore monocromatico preferibilmente “ amaranto o tonalità beige”
- c) elementi di delimitazione laterale: vasi e fioriere o altri elementi leggeri realizzati con materiali trasparenti, non fissati stabilmente al suolo o ad eventuale pedana.
- d) elementi accessori.

5 - *I dehors di tipologia complessa* sono costituiti dai seguenti elementi di arredo (uno o più):

- a) arredi di base: tavoli e sedute (sedie, poltroncine, panche, sgabelli, ecc.);
- b) elementi di copertura: coperture con tende installate su strutture a telaio addossato a parete, o libero e isolato.  
Le tende installate su strutture a telaio ad unica falda inclinata con guide fisse agganciata alla facciata e con montanti leggeri in ferro o legno appoggiati al suolo o con struttura con copertura a teli di tessuto naturale provviste di punti di appoggio al suolo indipendenti dalla facciata dell'edificio.

- c) elementi di delimitazione laterale: vasi fioriere o altri elementi o altri elementi leggeri realizzati con materiali trasparenti, fissati o non fissati al suolo o ad eventuale pedana di altezza massima pari a ml.1,50;
- d) elementi accessori costituiti da cestini per la raccolta rifiuti, leggii, portamenù, corpi illuminanti;
- e) pedane, comunque non in contrasto con il codice della strada.

6 – I *dehors* devono essere improntati alla massima semplicità al fine di minimizzare il loro impatto con l'ambiente circostante, nel rispetto delle seguenti disposizioni:

a) Disposizioni per gli elementi di copertura :

- occorre utilizzare materiali i cui colori, per un corretto inserimento nel contesto, risultino in sintonia con l'assetto cromatico degli edifici adiacenti e con la tonalità di fondo della zona;
- non devono portare vistose scritte pubblicitarie, da valutare in relazione al contesto ambientale circostante;
- non è consentito, ad integrazione delle coperture l'installazione di teli verticali, abbassabili, raccogliabili lateralmente.

b) Disposizione per gli elementi di delimitazione laterale.

- l'area di suolo pubblico occupata dai *dehors* deve risultare chiaramente delimitata.
- per tutti gli elementi di delimitazione laterale, diversi da vasi o fioriere, la parte eccedente a ml.0.80 di altezza deve essere realizzata in materiale trasparente.

E' vietato apporre su tali superfici manifesti, pubblicità o quant'altro che impedisca la visibilità dell'interno del *dehors*;

c) Disposizioni per gli arredi ed altri elementi accessori.

- devono garantire un corretto inserimento nell'ambiente circostante. Nel progetto devono essere proposti i modelli che si intendono utilizzare;
- non devono recare scritte vistose pubblicitarie;

7 – I *dehors* devono essere realizzati in conformità alla normativa sulle barriere architettoniche e devono risultare accessibili ai soggetti diversamente abili.

### **Articolo 3 – Criteri generali per la collocazione dei *dehors***

1. Il titolare di locale con esercizio di somministrazione di alimenti e bevande che intenda collocare su suolo pubblico un *dehors* deve ottenere dal Comune il nulla-osta preventivo di cui al successivo art.6 e la relativa concessione di occupazione suolo pubblico;
2. In presenza di vincoli di tutela previsti dal D.Lgs 22 gennaio 2004 n.42 e s.m. il richiedente deve ottenere le preventive autorizzazioni stabilite nel suddetto decreto, anche nel caso in cui il *dehors* venga installato nell'ambito e/o in prossimità del bene vincolato.
3. I *dehors* devono essere installati in prossimità dell'esercizio di cui costituiscono pertinenza, garantendo la maggiore attiguità possibile. L'occupazione per i *dehors*, incluse le proiezioni al suolo delle sporgenze, deve coincidere con le dimensioni dell'area data in concessione .
4. Non è consentito installare *dehors* o parti di esso se per raggiungerli dall'ingresso dell'esercizio cui sono annessi è necessario l'attraversamento di strade adibite al transito di veicoli;
5. Non è consentito installare *dehors* in contrasto con il codice della strada. In particolare in prossimità di intersezione viarie i *dehors* non devono essere di ostacolo alla visuale sicurezza.
6. Non è consentito installare *dehors* su sede stradale soggetta a divieto di sosta o alla fermata di mezzi di trasporto pubblici. I *dehors* non devono occultare la vista di targhe, lapidi, o cippi commemorativi, autorizzati dal Comune.

7. Deve essere lasciato uno spazio libero, per i flussi pedonali, di almeno ml.1,5. Nel caso in cui il marciapiede risulti di dimensioni inferiori a ml.1.5, deve essere lasciato libero l'intero marciapiede.
8. L'area occupata dai *dehors* non deve interferire con le fermate dei mezzi pubblici né con gli attraversamenti pedonali né con reti tecniche o con altri elementi di servizio (quadri di controllo, caditoie griglie, idranti chiusini, misuratori di servizi erogati, supporti per pubblicità, cabine telefoniche, cestini gettacarta ecc).
9. La superficie del *dehors* può essere anche superiore alla superficie interna dell'esercizio fino ad un massimo di mq.100 e comunque sempre nel rispetto delle norme igienico sanitarie e di viabilità.
10. I *dehors* devono essere realizzati in conformità alla normativa sulle barriere architettoniche e devono risultare accessibili ai soggetti diversamente abili.
11. Nel caso di occupazione estesa anche in aree limitrofe rispetto alla proiezione del pubblico esercizio, occorre l'assenso scritto dei titolari degli esercizi limitrofi.
12. Tutti gli elementi che costituiscono i *dehors* in quanto smontabili o facilmente rimovibili, non devono prevedere alcuna infissione al suolo con opere murarie cementizie, ma solo ancoraggi.
13. I *dehors* in argomento devono essere staticamente idonei, dimensionati e realizzati per poter resistere alle azioni degli agenti atmosferici.
14. I *dehors* e gli arredi in essi contenuti ( ad esempio eventuali sistemi audio visivi, riproduttori di suoni, ed apparecchi TV) devono essere utilizzati nel rispetto delle vigenti norme in materia igienico-sanitaria , di inquinamento acustico, di sicurezza e di viabilità. In particolare gli apparecchi TV sono consentiti solo con lo schermo rivolto verso l'esercizio.

#### **Articolo 4 - procedimento per il rilascio di autorizzazione all'installazione e l'uso dei dehors**

Chiunque intenda installare *un dehors* su area pubblica deve presentare all'ufficio SUAP formale domanda completa dei seguenti allegati:

- a) planimetria in scala adeguata nella quale siano indicate:
  - le caratteristiche dell'installazione proposta, con la distribuzione di tutti gli elementi di arredo (tavoli, sedie, e se previste pedane , delimitazioni, coperture
  - riferimenti all'edificio prospiciente e dell'area interessata;
- b) Relazione contenente le specificazioni relative a tutti gli elementi significativi di arredo in particolare materiali, colori (tavoli, sedie, e se previste pedane, delimitazioni, coperture) anche attraverso riproduzioni fotografiche o copie estratti di catalogo;
- c) qualora l'occupazione si estenda anche in aree limitrofe rispetto alla proiezione del pubblico esercizio , il nulla-osta degli esercenti dei negozi adiacenti;
- d) documentazione di previsione di impatto acustico ai sensi dell'art8, comma2, della l.447/1995.
- e) fotografie a colori frontali e laterale del luogo dove il *dehors* dovrà essere inserito;
- f) nel caso in cui è previsto l'uso della pedana, copia della ricevuta di versamento di una cauzione d'importo pari a € 500,00. la cauzione, non fruttifera di interessi, è restituita entro il termine di scadenza dell'autorizzazione/concessione, previa verifica da parte del Comune della regolare esecuzione dell'occupazione e dell'inesistenza di danni.
- g) ricevuta di versamento dell'importo dovuto a titolo di occupazione suolo pubblico.

#### **Articolo 5 – temporaneità dell'autorizzazione**

L'autorizzazione all'installazione di *dehors* ha validità per un periodo non superiore a sei mesi continuativi e rinnovabili previa nuova autorizzazione.

I *dehors* relativi ad immobili ed aree di interesse storico-paesaggistico necessitano della preventiva autorizzazione paesaggistica- parere della sovrintendenza.

## **Articolo 6 - revoca e sospensione per motivi di interesse pubblico, lavori nell'area o nel sottosuolo dell'area occupata dai dehors -**

1 - Per motivi di interesse pubblico la concessione di occupazione suolo pubblico con *dehors* è revocata con provvedimento SUAP con comunicazione al titolare dell'esercizio con almeno 30 giorni di preavviso. In caso di motivata urgenza la comunicazione alla parte può avvenire con 5 giorni di preavviso.

2 - La concessione di occupazione suolo pubblico è sospesa nei seguenti casi.:

- a) ogni qualvolta nella località interessata debbono effettuarsi lavori per esecuzione di opere di interesse pubblico, manutenzione delle proprietà comunali, interventi di Enti erogatori di servizi o per interventi non realizzabili con soluzioni alternative. In tal caso il SUAP provvedono a comunicare al destinatario la data in cui il suolo dovrà essere reso libero da tutti gli arredi, con rimozione a carico degli esercenti in caso di inottemperanza. Tale comunicazione, qualora non comporti revoche della concessione dovrà avvenire con 15 giorni di preavviso.
- b) Per l'effettuazione di lavori di pronto intervento che necessitano della rimozione immediata degli arredi, la comunicazione alla parte può avvenire in forma urgente. Nel caso in cui non fosse possibile la comunicazione in forma urgente per chiusura dell'esercizio, per comprovati motivi di tutela dell'incolumità pubblica l'Ente competente all'attività di pronto intervento è autorizzato a rimuovere le strutture. I costi saranno a carico del concessionario..

3 - Nel caso di revoca o sospensione della concessione di occupazione del suolo pubblico per motivi di interesse pubblico è previsto il rimborso del canone versato anticipatamente. Tale rimborso potrà essere riconosciuto, su richiesta del concessionario, in detrazione l canone degli anni successivi.

## **Articolo 7 – danni arrecati**

1 - Qualsiasi danno arrecato ai cittadini o al suolo pubblico dagli elementi costituenti il *dehors*, deve essere risarcito dai titolari dell'esercizio.

2 - Per danni arrecati alla pavimentazione stradale, alle alberature ed al patrimonio verde o ad altro di proprietà pubblica, l'Amministrazione Comunale provvederà all'intervento di ripristino, addebitando al concessionario le spese sostenute oltre ad applicare le sanzioni previste.

## **Articolo 8 - manutenzione degli elementi e dell'area occupata**

1 - E' obbligo mantenere il *dehors* in perfetto stato igienico-sanitario, di sicurezza, di decoro e nelle stesse condizioni tecnico-estetiche con cui è stato autorizzato.

2 - Tutti gli elementi costitutivi dei *dehors* devono essere mantenuti sempre in ordine, puliti, funzionali, non possono essere aggiunti teli di ulteriore protezione, graticci di delimitazione, comunque altri oggetti non autorizzati.

3 - L'eventuale sostituzione di arredo con altri uguali ai precedenti per dimensione forma e colore non richiede nuove autorizzazioni.

4 - Allo scadere del termine dell'autorizzazione ed in caso di revoca/decadenza o sospensione il titolare dell'esercizio è tenuto a rimuovere ogni singolo elemento del *dehors*.

## **Articolo 9 – sanzioni**

Per violazione alle disposizioni del presente regolamento, fatta salva l'applicazione delle sanzioni pecuniarie previste da regolamento della polizia municipale e di regolamento relativo all'occupazione suolo pubblico, è applicata la sanzione amministrativa di € 1.000.

## **Articolo 10 - sospensione e revoca dell'autorizzazione**

1 - I provvedimenti dei commi successivi sono applicati in osservanza della normativa vigente in materia di disciplina generale del procedimento amministrativo.

2 – l'autorizzazione è sospesa qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- a) agli arredi siano apportate sensibili modificazioni rispetto al progetto presentato/autorizzato.
- b) la mancanza di manutenzione comporti nocumento al decoro, e/o pericolo per le persone e/o le cose e/o vengano meno le condizioni igienico-sanitarie.
- c) i manufatti non risultino essere nelle medesime condizioni di efficienza tecnico-estetica posseduti al momento del rilascio dell'autorizzazione/presentazione dell'istanza.

Nel caso della sospensione di cui sopra, l'attività ivi esercitata potrà riprendere solo quando sarà accertato il venir meno dei presupposti di fatto che hanno legittimato l'adozione del provvedimento di sospensione.

3 – L'autorizzazione è revocata qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- a) violazione degli obblighi previsti dall'atto di autorizzazione.
- b) violazioni delle disposizioni concernenti l'utilizzazione del suolo o dello spazio pubblico concesso (abuso o uso diverso da quello per il quale è stata rilasciata l'autorizzazione).
- c) in caso di mancato pagamento del canone dovuto per l'occupazione suolo pubblico e della TARES;
- d) nel caso di reiterazione delle violazioni di cui alle lettere precedenti del comma 2.

4 – i provvedimenti di cui al comma 3 sono adottati dal Comune, previa notifica di un atto di diffida con cui si intima la regolarizzazione della situazione e l'eliminazione delle cause che hanno determinato le irregolarità accertate, nei termini indicati nella diffida stessa.

## **Articolo 11 – occupazioni abusive**

1 - L'occupazione con *dehors* su suolo pubblico o di uso pubblico effettuate senza la prescritta autorizzazione o in misura eccedente la superficie consentita e/o oltre i limiti temporali di efficacia sono abusive.

2 – Sono inoltre abusive le occupazioni revocate o scadute.

3 – le sopraccitate occupazioni abusive devono essere immediatamente rimosse a cura e spese del soggetto interessato, con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi a cura del titolare dell'occupazione.

4 – In caso di mancata ottemperanza a tale obbligo, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con rivalsa delle relative spese sostenute.

## **Articolo 12 - disposizioni transitorie e finali**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si fa riferimento a decreto legislativo 285/1992, al vigente regolamento per l'occupazione suolo pubblico, al regolamento della polizia municipale ed agli altri regolamenti comunali vigenti in materia

## - ABACO DEI MANUFATTI TIPO DEHORS -

Di seguito si riportano alcune indicazioni circa le caratteristiche dei manufatti tipo “dehors” da installare.

### **PEDANA**

Materiali	Legno o metallo con superficie antiscivolo
Colore	Legno o canna di fucile se in metallo
Spessore	15 cm – 25 cm
Modalità di posa	Semplicemente appoggiata

### **STRUTTURA COPERTA**

Materiali	Struttura portante con elementi esili in legno o ferro, copertura con telo impermeabile o tessuto ombreggiante.
Colore	Legno naturale o canna di fucile se in metallo, colore del telo o beige naturale o antracite. (Comunque adeguato al contesto facciate degli edifici limitrofi)
Altezza massima	Metri 3,00 – 3,20 al colmo della copertura
Modalità di posa	Semplicemente ancorata al suolo mediante bullonature senza opere murarie o cementizie.

### **ELEMENTI DI PERIMETRAZIONE PERIMETRALE**

Tipologia	Fioriera in legno naturale o metallo, pannello con struttura in metallo o legno e vetro trasparente
Materiali	Legno o ferro, vetro trasparente
Colore	Legno o canna di fucile se in metallo
Altezza massima	1,50 - 1,60
Modalità di posa	Semplicemente ancorata al suolo mediante bullonature senza opere murarie o cementizie.